

2021

AGORA' KROTON

RELAZIONE ANNUALE COMUNITA' TERAPEUTICO RIABILITATIVA

Il 2021 ci ha visti affrontare in modo più organizzato la situazione pandemica sia per la maggiore consapevolezza e conoscenza della situazione corrente da parte dell'*équipe* e sia per l'ingresso di soggetti con *life skills* specifiche. Ciò ha favorito la messa in atto di strategie motivazionali rivolte a noi stessi ma anche agli utenti e sia un'adeguata ristrutturazione, riorganizzazione e ridefinizione sia sul piano tecnico che pratico.

Nello specifico, tenendo in considerazione le norme vigenti covid, abbiamo adibito quattro posti per le quarantene; una lista d'attesa che favorisse la gestione delle richieste d'ingresso; il riavvio delle attività terapeutiche e laboratoriali; la ripresa delle uscite sistematiche e programmate per gli utenti in fase avanzata di programma; l'espletamento di tutte le pratiche legali, sanitarie e personali degli utenti; l'avvio dei colloqui sul territorio sia con gli utenti in permesso che con le famiglie.

Nel contempo, l'*équipe* ha subito dei cambiamenti interni, nello specifico: la fuoriuscita di Noemi; l'inserimento di Michele come un operatore alla pari, che prima si occupava solo del servizio volontario nelle ore notturne, e di Ilario, nuovo educatore, che dopo una prima fase di accompagnamento e affiancamento gli sono stati affidati compiti specifici. L'*équipe* si è mostrata predisposta ad accogliere e a ridefinirsi rispetto i nuovi inserimenti riconoscendone le risorse e i punti aperti. Rispetto al primo inserimento ci siamo dovuti ristrutturare anche nella distribuzione delle ore notturne, che ha visto coinvolte, le figure maschili dell'*équipe*, ciò ha comportato delle criticità nella rotazione della turnistica degli operatori; altra criticità è l'impossibilità, dell'operatore alla pari, di essere impegnato in maniera costante in comunità essendo coinvolto anche in altri servizi caratterizzanti la cooperativa. Rispetto al secondo, l'inserimento è stato positivo sia in termini di relazione con gli operatori e nell'espletamento dei compiti specifiche e sia con il gruppo utenti dove, gradualmente, si sta riuscendo a ritagliare un ruolo specifico.

Le attività esterne, faticosamente, sono state riavviate e continuano in maniera costante, aumentando, sempre di più, l'attenzione verso comportamenti e abitudini corrette in risposta alla pandemia.

Le attività fatte da esterni sono state molto apprezzate: gli incontri di mediazione penale danno lo spunto per altre riflessioni su comportamenti e vissuti degli utenti coinvolti; il laboratorio di teatro ha portato un momento ludico e ha fornito agli utenti la possibilità di esprimersi con nuovi canali entrando in contatto con parti di sé; gli incontri condotti da Pino di Lucia favoriscono, negli utenti, un senso di appartenenza che si riscontra nelle attività quotidiane; il laboratorio di manipolazione creativa di Anna Brio è diventato "un'istituzione" gli utenti si mostrano sempre coinvolti e partecipi

Durante questo anno abbiamo avuto la possibilità di allargare il nostro bacino d'utenza attingendo ad ASP diverse dalla nostra. Questo è stato possibile grazie ai rapporti

instaurati negli anni e ai frequenti viaggi fatti in altri Sert. Molte sono state le richieste di soggetti sottoposti a restrizione di libertà alle quali abbiamo risposto dandoci una struttura e dei tempi specifici per questa utenza.

Nel periodo in esame è stata perfezionata la nuova Carta dei Servizi e inserita in essa la procedura per la gestione della lista d'attesa. Si è, altresì, quasi ultimata la nuova cartella personale degli utenti e lavorando, nel contempo, ad un modello organizzativo unico.

I dati in allegato alla presente riportano una situazione abbastanza positiva con 4 fine programma effettuati che continuano a essere monitorati con frequenti telefonate; la permanenza media è cresciuta rispetto agli anni precedenti; si registra, negli anni, un continuo aumento dell'età media che se da una parte può darci la certezza che riusciamo a rispondere alle esigenze di un'utenza con caratteristiche specifiche sicuramente complesse, d'all'altra ci dice che non riusciamo a intercettare utenza giovane.

I dati di fatturato ci danno qualche indicazione sulla necessità di aumentare gli utenti a misura per avere la possibilità di gestire il budget assegnato per contratto senza molti problemi. Le contingenze dell'ultimo periodo dell'anno ci hanno orientato a non procedere con altri ingressi, limitando, in tal modo la possibilità di ricavare un profitto maggiore nel fatturato. Nello specifico l'assenza per malattia di Caterina nell'ultimo periodo dell'anno e l'impiego di Michele nelle attività lavorative relative all'ufficio hanno bloccato l'ingresso di tre utenti senza misure restrittive di libertà e di uno detenuto.

Alla fine dell'anno abbiamo accolto un utente di 63 anni con problemi di Gioco d'azzardo Patologico in virtù del Progetto Hermes, data l'età e le caratteristiche personali dell'utente sia l'innesto con il gruppo che la relazione con gli operatori appare un po' complessa ma si sta cercando di lavorare per riuscire a dare sostegno al soggetto. A mio parere l'equipe avrebbe bisogno di un rinforzo di qualità, questo permetterebbe agli altri operatori di occuparsi in modo specifico e più costante, delle sfere di propria appartenenza. Maggiore investimento, dovrebbe altresì essere dedicato, alla formazione e all'attività di supervisione sia interna che esterna. Per quanto riguarda i servizi resi agli utenti, ritengo che un'ulteriore attività laboratoriale e uno spazio comune per attrezzare una palestra, potrebbe essere utile ed attirare nuova utenza. Dovremmo valutare l'acquisto di un nuovo test psicodiagnostico:

il test pensato con Daniela è il WAIS-IV (Wechsler Adult Intelligence Scale 4° edizione), strumento utile per:

- Ottenere una valutazione del funzionamento cognitivo generale negli adulti dai 16 ai 90 anni.
- Ottenere una valutazione dell'intelligenza con il calcolo del Quoziente Intellettivo (QI).

- Ottenere informazioni cliniche per condurre valutazioni neuropsicologiche e approfondimenti in ambiti specifici: difficoltà di apprendimento, disturbi dello spettro autistico e deterioramento cognitivo.
- Valutare il decadimento cognitivo in caso di eventi traumatici, ictus, oppure per il sopraggiungere di malattie neurodegenerative (Alzheimer, Parkinson) o altre patologie (demenza).
- Valutare in particolare l'Intelligenza fluida, quindi la capacità di ragionamento e problem-solving.
- Programmare interventi di potenziamento e recupero delle funzioni cognitive, e monitorarne l'andamento.

Crotone 11.01.2022

A handwritten signature in blue ink, consisting of a series of loops and strokes, positioned to the right of the date.

ATTIVITA' GLOBALE 2021

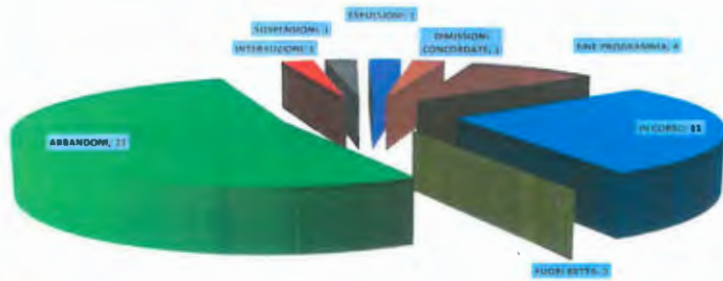


Grafico 1

DISTRIBUZIONE PER ETA' 2021



Età media 43.2

Grafico 2

ADDICTION 2021

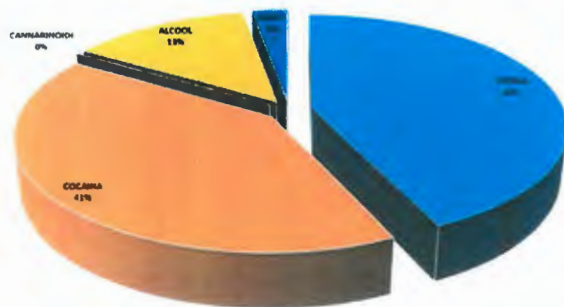


Grafico 3

GRADO D'ISTRUZIONE DEGLI UTENTI TRATTATI NEL 2021

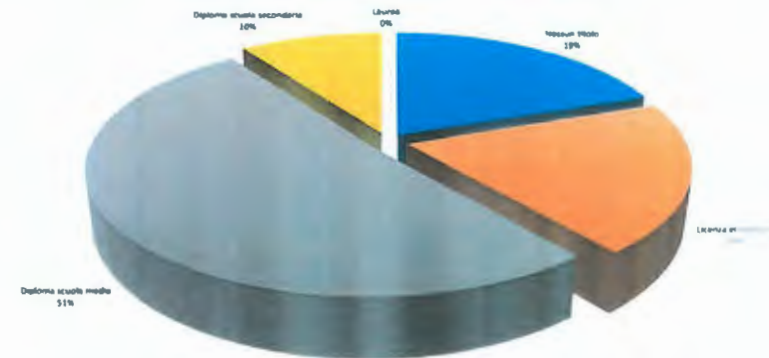


Grafico 4

INTERVENTI IN AREA AMMINISTRATIVA

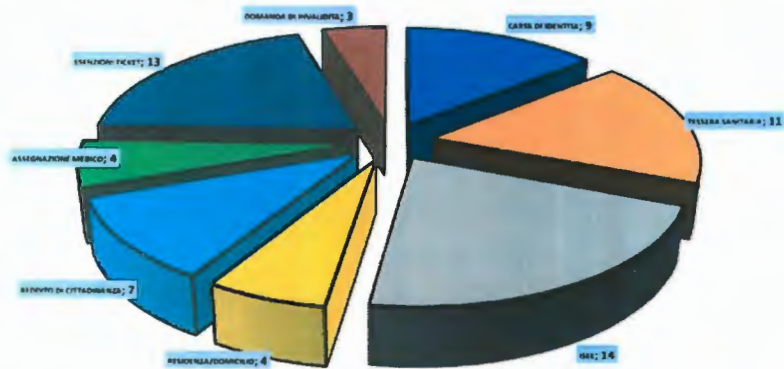


Grafico 5

INTERVENTI IN AREA LEGALE

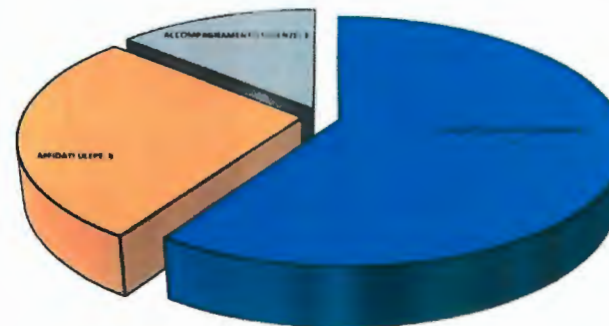


Grafico 6

INTERVENTI IN AREA SANITARIA

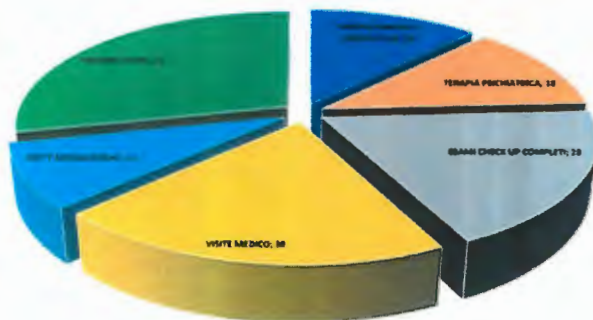


Grafico 7

PRESTAZIONI INDIVIDUALI

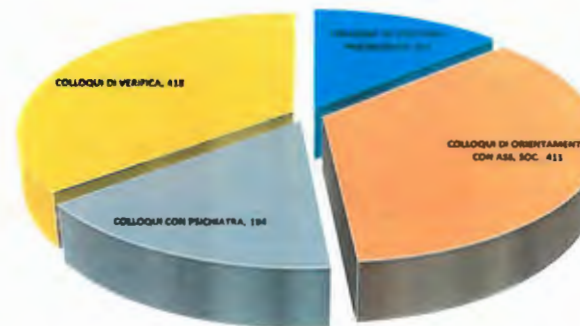


Grafico 8

PRESTAZIONI AL GRUPPO

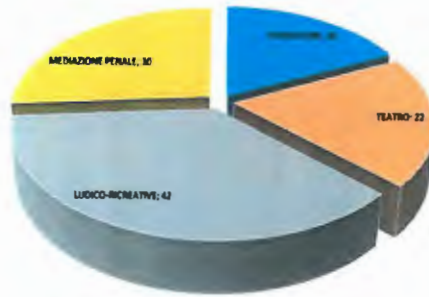


Grafico 9

ATTIVITA' ESTERNE

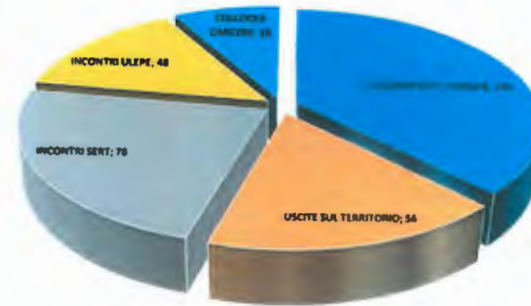
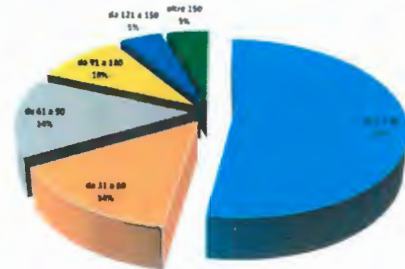


Grafico 10

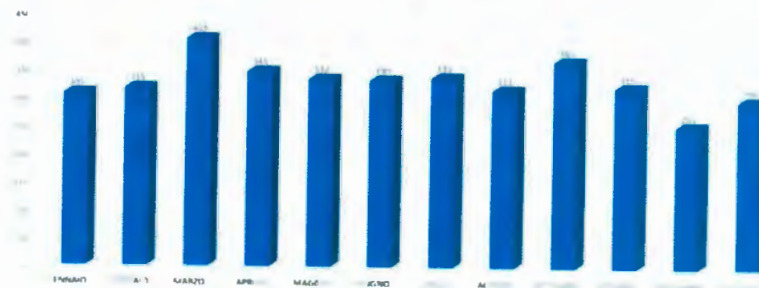
Permanenza in giorni degli utenti che hanno abbandonato nel 2021



GLI ABBANDONI SONO AVVENUTI MEDIANTE AL 48° GIORNO

Grafico 11

Riepilogo delle presenze mensili del 2021



Media mensile in giorni 126

Grafico 12

STATO CIVILE DEGLI UTENTI TRATTATI NEL 2021

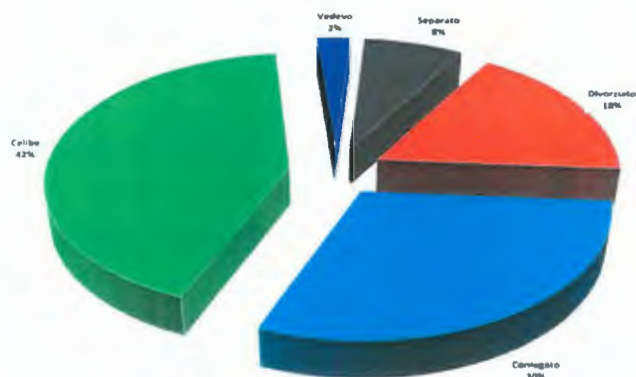


Grafico 13

Dati consuntivi FATTURATO					
	2020	2021	2020	2021	
	Media presenze totali		Fatturato		
Utenti liberi	4,6	7	€ 126.385,41	€ 190.883,36	51%
Utenti a misura	4,7	3,5	€ 109.853,74	€ 88.471,46	-19%
Totale	9,3	10,6	€ 236.239,15	€ 279.354,82	13%